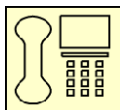


Numeri Utili



Ente/struttura	N° di telefono	Ente/struttura	N° di telefono
Sala Operativa Intercomunale	079/7810600	I 18 di Mores	335/7495037
Unione dei Comuni del Logudoro	079/7810600	I 18 di Ozieri	079/783060
Comune di Ardara	079/400066	Ospedale di Ozieri	079/779111
Comune di Ittireddu	079/767623	Vigili del Fuoco di Ozieri	079/770767
Comune di Mores	079/7079000	Polizia Municipale del Logudoro	079/7810600
Comune di Nughedu S.N.	079/763042	Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale — CFVA Ozieri	079/788057
Comune di Ozieri	079/7189000	Guardia di Finanza	079/254033
Comune di Pattada	079/755114	N° verde segnalazione incendi	1515
Comune di Tula	079/7189000	Emergenza Sanitaria	118
Carabinieri	112	Polizia di Stato	113
ACI	116	Vigili del Fuoco	115

Hanno collaborato alla stesura del Piano di Emergenza Intercomunale di PC:
 Per l'**Unione del Logudoro**: il Presidente dell'Unione Dario Fenu; la responsabile dell'Ufficio tecnico geom. Michela Meloni, il Segretario dott.ssa Silvana Ghera;
 Per i **Comuni**: i Sindaci ed i referenti degli Uffici Tecnici Comunali.
 La **Società NIER Ingegneria SpA**: ing. Marco Buldrini, ing. Rita Mangiaracina, ing. Giulia Anastasi, geom. Francesco Cuccurullo e l'arch. Pietro Pezzella.



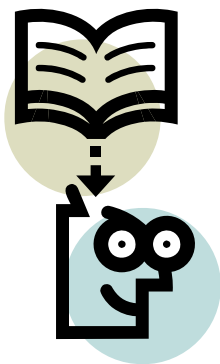
Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile

Per una gestione associata delle emergenze



Ardara / Ittireddu / Mores / Nughedu San Nicolò
 Ozieri / Pattada / Tula

Piano di Emergenza Intercomunale di PC



L'Assemblea Generale dei Sindaci con proprio atto n.3 del 16.01.09, ha deliberato la **gestione in forma associata del Servizio della Protezione Civile** nonché l'adozione di un Piano intercomunale di emergenza previsto dalla L. 225/1992.

Il **Piano Intercomunale di Protezione Civile**, ha il triplice obiettivo di :

- ⇒ organizzare i Comuni in periodi di pace e di emergenza;
- ⇒ censire le risorse disponibili nell'ambito del territorio di competenza;
- ⇒ stabilire, le procedure di raccordo tra i Comuni dell'Unione.


Il Piano definisce il **modello organizzativo** dei Comuni per rispondere efficacemente alle emergenze che potrebbero colpire il territorio →

MODELLO D'INTERVENTO.

La gestione associata del sistema di protezione civile è garantita dalla realizzazione della **Sala Operativa Intercomunale**, co-gestita dal personale dei Comuni dell'Unione del Logudoro. La Sala Operativa è allestita presso la sede dell'Unione, in via De Gasperi, 98 ad Ozieri.



Cosa fare in caso di emergenza

1. Nel caso in cui ti accorgessi di un'emergenza **avvisa immediatamente la sala operativa intercomunale** o le forze dell'ordine;
2. **Non intralciare i soccorsi**, intasando strade o linee telefoniche.
3. **Segui con attenzione la segnaletica stradale** ed ogni altra informazione che le Autorità hanno predisposto per **evitare luoghi pericolosi**. 
4. **Non improvvisarti "soccorritore"**, la Protezione Civile è organizzata per far fronte all'emergenza ed aiutare i colpiti.
5. Nel caso si renda necessario abbandonare la propria abitazione (su indicazione dei soccorritori), chiudere il rubinetto del gas e staccare il contatore della corrente elettrica.
6. In caso di eventi calamitosi che hanno coinvolto edifici, **non rientrare all'interno di questi** prima che l'Autorità ne abbia verificato l'agibilità.
7. In caso di **eventi idraulici** in atto, **non avventurarti su ponti, sottopassi, strade in prossimità di corsi d'acqua a rischio**.
8. **Non avventurarti sul corpo di frana**: il materiale è instabile e potrebbe rimettersi in movimento.
9. **Non transitare su strade coinvolte da fenomeni franosi**, fino a quando l'Autorità non ne abbiano garantito la percorribilità.
10. **In caso di incendio, a meno di diversa comunicazione, stai in casa con porte e finestre chiuse**, cercando di tappare, con stracci bagnati le eventuali fessure: in questo modo impedirai al fumo di entrare.
11. **Fai attenzione** a non lasciare la macchina con motore acceso vicino a sterpaglie o vegetazione secca, non buttare mozzicone di sigarette accese per terra, non campeggiare o accendere fuochi fuori dalle aree consentite: il più delle volte gli incendi sono scatenati da errori umani.
12. **Non sostare in prossimità dell'incendio**, in modo da non ostacolare l'azione delle squadre di soccorso. Evita in ogni modo di sostare in aree sottovento e dirigiti verso un'area sicura come una strada o un corso d'acqua.



Durante l'emergenza ..

Il Piano individua le **aree di emergenza**, ovvero luoghi in cui vengono gestite tutte le attività di soccorso per la popolazione distinte in:

- **Aree di attesa**, dove la popolazione viene raccolta per essere in seguito trasferita nelle aree di accoglienza e/o ricovero;
- **Aree di accoglienza e/o ricovero**, dove viene raccolta la in caso di emergenza;
- **Aree di ammassamento**, dove vengono concentrati mezzi, materiali e personale necessario per le attività di soccorso.

Comunicazioni in Emergenza

Durante il manifestarsi di ogni evento pericoloso la comunicazione della situazione insorta dovrà/potrà essere comunicata dal Sindaco nelle seguenti forme:

- ◇ nell'immediato, mediante **staffette altoparlanti**;
- ◇ mediante comunicazioni **radio/stampa**;
- ◇ mediante la distribuzioni di **avvisi "cartacei"**



Comportamenti da Seguire

La popolazione dovrà:

- ⇒ **Tenersi informata con la radio e prestare attenzione alle informazioni date dall'Autorità** : per ascoltare le indicazioni sulle misure da adottare e sulla situazione in atto, fino alla dichiarazione di cessato allarme.
- ⇒ **Attenersi alle istruzioni impartite dai soccorritori e/o dai volontari di protezione civile**: il personale di soccorso ti fornirà le indicazioni e l'assistenza del caso, in caso di evacuazione segui le loro istruzioni e dirigiti verso i punti di ritrovo.



Compiti della Sala Operativa Intercomunale



IN TEMPO DI PACE

- ⇒ **Centralino** – chiamate di emergenza H24;
- ⇒ Aggiornamento del Piano e **Banche dati**;
- ⇒ **Gestione Risorse** (manutenzione e mantenimento dei materiali e mezzi);
- ⇒ Organizzazione esercitazioni;
- ⇒ **Informazione alla popolazione**;
- ⇒ **Monitoraggio** osservativo del territorio;
- ⇒ Gestione delle attività di mitigazione dei rischi;
- ⇒ Gestione dei rapporti con tutti gli altri componenti del sistema di protezione civile (Vigili del Fuoco, 118, volontari, ecc.).

IN EMERGENZA

- ⇒ **Attivazione dei livelli di allarme** in funzione della tipologia di evento;
- ⇒ Gestione di tutte le **comunicazioni**;
- ⇒ Gestione delle **risorse** a livello comunale e sovra comunale;
- ⇒ Attivazione dei **responsabili** incaricati alla gestione delle emergenze.



Principali rischi presenti sul territorio

I principali rischi presenti nel territorio dell'Unione del Logudoro sono:

- ⇒ RISCHIO IDROGEOLOGICO
- ⇒ RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E D'INTERFACCIA
- ⇒ RISCHIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE



Rischio Idrogeologico

Rischio Idraulico

Il rischio idraulico è legato a fenomeni di esondazione (espansione incontrollata delle acque su vaste aree, a causa di un evento di piena). Tale tipologia di rischio è connesso a fenomeni meteorologici intensi, sia di breve che di lunga durata. È un rischio **prevedibile**, in funzione delle condizioni meteorologiche locali. I punti maggiormente a rischio, nel territorio dell'Unione del Logudoro sono: **Rio Rizzolu** a Ozieri, **Rio Mannu** tra Mores ed Ittireddu e **Rio di Tula**, nei pressi del centro di Tula.



Rischio Frana

Il rischio Frana nell'area del Logudoro è, nella quasi totalità dei casi, legato a **crolli di roccia**. Le aree a maggior rischio frana sono localizzate nel territorio di **Ittireddu** (a Valle della cava di Pomice dei Monti Lisiri) e nel territorio di **Mores**, in quest'ultima zona sono possibili anche frane dovute a colamenti in massa di terreni superficiali. Le frane possono essere innescate da eventi meteorologici intensi, pertanto, **monitorabili e prevedibili**.



Principali rischi presenti sul territorio



Rischio Incendi boschivi e d'interfaccia

Il rischio incendi boschivi è la probabilità che un incendio si verifichi e causi danni alle persone e/o cose. Pur essendo un rischio non prevedibile, è possibile identificare un periodo ad **elevato pericolo di incendio** che, di norma



va dal **1° giugno al 15 ottobre**.

Durante tale periodo, dalla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile viene trasmesso alla Sala Operativa Intercomunale il **bollettino** di allerta per le giornate a "**elevato pericolo**". A **luglio del 2009** il territorio dell'Unione è stato coinvolto in uno dei più estesi incendi regionali.

Un particolare tipo di incendi sono gli **incendi di interfaccia**, così definiti perché coinvolgono zone in cui l'interconnessione tra la vegetazione e le aree antropiche (sistemi urbani) è molto stretta.



Rischio trasporto merci pericolose

Il rischio connesso al trasporto di **merci pericolose**, nel territorio dell'Unione del Logudoro, è legato al trasporto di carburanti quali **benzina, gasolio o GPL**, lungo le principali direttrici di traffico. In caso di incidente grave, il mezzo pesante potrebbe subire una rottura e rilasciare la sostanza trasportata. A seguito di tale rilascio, si potrebbero verificare, in funzione del tipo di prodotto pericoloso, i seguenti scenari incidentali:

Incendio (benzina e GPL)

Esplosione (GPL)

Contaminazione suolo e acque superficiali (benzina e gasolio)

